

## LEGGE REGIONALE 24/12//98 N. 37, art. 3, comma 3

### Erogazione delle agevolazioni

L'azienda, ai fini dell'erogazione del contributo, ha l'obbligo di ultimare l'iniziativa entro 24 mesi dalla data della Determinazione dell'Assessorato al Commercio, salvo una proroga di 6 mesi da concedersi una sola volta e per provati motivi da parte dell'autorità amministrativa competente ai sensi della L. R. 13 novembre 1998, n. 31. L'erogazione del contributo in conto capitale è effettuata sulla base di stati d'avanzamento dei lavori, per un numero non superiore a quattro e su richiesta dell'impresa beneficiaria. La prima erogazione del contributo, pari a non più del 30% del totale può, a richiesta, essere svincolata dall'avanzamento del programma ed essere disposta a titolo di anticipazione, previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile, a prima richiesta dell'Assessorato, a favore del Fondo ([redatta secondo lo schema predisposto all'allegato n. 5](#)).

L'anticipazione si recupera con la successiva tranches di contributo, con contestuale estinzione della garanzia fideiussoria. L'ultima quota di contributo viene erogata successivamente alla presentazione ed alla verifica da parte dell'Ente Istruttore della documentazione finale di spesa.

Il contributo in conto interesse è versato alla scadenza finale delle singole rate all'Istituto di credito che ha concesso il finanziamento. L'agevolazione decorre dalla data del provvedimento di concessione da parte dell'Assessorato, non da quella di stipula del finanziamento.

### Modulistica per l'erogazione del contributo

**A)** Ai fini di ciascuna erogazione del contributo in conto capitale l'impresa trasmette alla banca convenzionata una richiesta corredata della documentazione di cui [all'allegato n. 1 \(documentazione\)](#) nonché della documentazione di spesa di cui al successivo **punto B)** (quest'ultima non deve essere allegata nel caso di richiesta a titolo di anticipazione). La richiesta di erogazione e la documentazione di spesa devono essere cucite tra loro e firmate o timbrate a cavallo di ciascuna coppia di fogli. Le richieste di erogazione e le dichiarazioni devono essere formulate, a seconda dei casi, in base agli schemi seguenti, avendo cura di ricopiare il relativo testo, omettendo le ipotesi che non ricorrono, onde evitare cancellazioni o abrasioni:

[allegato n. 2 : Richiesta di erogazione dell'impresa a titolo di anticipazione;](#)

[allegato n. 3: Richiesta di erogazione per stato di avanzamento;](#)

In relazione alle spese cui si riferisce la richiesta di erogazione, si precisa che le stesse non possono comprendere quelle che la banca convenzionata ha ritenuto non ammissibili. La richiesta di erogazione relativa all'ultimo stato di avanzamento deve essere trasmessa entro e non oltre sei mesi dalla data di ultimazione del programma o, per i programmi già ultimati alla data di ricevimento del decreto di concessione provvisoria, entro e non oltre sei mesi da quest'ultima data. Alla scadenza dei sei mesi, in assenza di gravi e giustificati motivi – che, comunque, devono essere comunicati con congruo anticipo alla banca convenzionata – quest'ultima propone la revoca delle agevolazioni alla Regione la quale procede alla emanazione del conseguente decreto.

**B)** La documentazione di spesa consiste in:

a) copia autentica delle fatture o delle altre documentazioni fiscalmente regolari, ed elenco riepilogativo riportante i dati identificativi delle fatture stesse. Le copie autentiche possono essere predisposte anche dalla banca convenzionata, previa esibizione, da parte dell'impresa, dei documenti in originale e copia. In alternativa, la documentazione in argomento può consistere in elenchi o in elaborati di contabilità industriale riepilogativi dei suddetti titoli; in questo caso i titoli devono essere riepilogati per capitolo di spesa e per ciascuno deve essere indicato il numero e la data, il fornitore, una chiara e completa descrizione sufficiente all'univoca individuazione delle singole immobilizzazioni acquisite ed il relativo importo al netto dell'I.V.A. . Qualora la banca convenzionata non dovesse riscontrare la rispondenza dei predetti elenchi e/o elaborati alle suddette indicazioni, con particolare riferimento alla chiara descrizione delle singole immobilizzazioni acquisite, deve restituire la

documentazione di spesa all'impresa o all'istituto collaboratore, dandone, in quest'ultimo caso, comunicazione all'impresa stessa.

d) copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle forniture che può consistere in dichiarazioni del fornitore secondo lo schema **allegato n. 4** (*dichiarazione del fornitore*); in alternativa e in via eccezionale sarà considerata valida idonea documentazione bancaria quale copia di bonifici di pagamento e/o assegni con corrispondenti verifiche sugli estratti conto corrente della ditta.

I beni cui si riferisce la documentazione di spesa devono essere fisicamente individuabili e presenti presso l'unità commerciale interessata dal programma di investimenti alla data della richiesta. Gli originali della documentazione di spesa sopra indicata devono comunque essere tenuti a disposizione dall'impresa per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dal decreto attuativo. Si precisa altresì che l'impresa deve riportare sugli originali dei titoli di spesa, in modo indelebile, la dicitura "*Spesa di euro ..... dichiarata per la ..... (prima, seconda, terza) ..... erogazione del programma agevolato ai sensi della LR 37/98.*"

## **Allegato n. 1**

### **Ulteriore documentazione da inviare alla banca convenzionata insieme alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni**

#### **A) in caso di anticipazione relativamente al contributo in conto capitale**

- 1) certificato di vigenza ovvero, per le imprese individuali, di iscrizione, rilasciato dalla competente CCIAA;
- 2) documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) rilasciato ai sensi della Legge 22 novembre 2002, n. 266;
- 3) fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile (allegato n° 5), incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore della Regione Autonoma della Sardegna, di importo pari alla somma da erogare (30%); la fideiussione o la polizza devono avere effetto dalla data della disponibilità e fino alla data in cui la banca convenzionata, ricevuta, da parte dell'impresa, la documentazione di cui al punto B), abbia effettuato i necessari accertamenti di verifica delle condizioni per l'erogazione a stati d'avanzamento, dandone comunicazione all'impresa interessata ed al fideiussore. La Regione, per il tramite della Banca convenzionata, dispone la restituzione della polizza o della fideiussione successivamente alla comunicazione degli esiti positivi dei suddetti accertamenti;
- 4) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e con le modalità di cui all'art. 38 del medesimo D.P.R. n. 445, obblighi di e impegni di cui all'art 10 delle direttive e criteri di attuazione L. R. 37/98, art. 3, comma 3;
- 5) la documentazione correlata ad eventuali condizioni particolari contenute nel decreto di concessione provvisoria;
- 6) nel caso in cui il programma preveda opere murarie: perizia giurata di un tecnico abilitato e iscritto all'albo professionale, attestante che è stata regolarmente presentata, corredata della documentazione di legge, la richiesta di concessione edilizia o di autorizzazione ovvero la comunicazione al Sindaco, con indicazione dei relativi estremi, che non esistono vincoli ostativi al rilascio della concessione o autorizzazione ovvero che le opere previste non necessitano di concessione, autorizzazione o comunicazione, e che la destinazione d'uso delle opere stesse è conforme all'attività ivi svolta o da svolgere dall'impresa.

#### **B) in caso di erogazione per stato d'avanzamento**

- 1) certificato di vigenza ovvero, per le imprese individuali, di iscrizione, rilasciato dalla competente CCIAA;
- 2) documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) rilasciato ai sensi della Legge 22 novembre 2002, n. 266;
- 3) nel caso in cui lo stato d'avanzamento riguardi opere murarie: dichiarazione di un tecnico abilitato e iscritto all'albo professionale resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445/2000 attestante la regolarità e conformità delle opere stesse alla concessione o all'autorizzazione edilizia comunale, con l'indicazione degli estremi della stessa, ovvero, nel caso di opere interne, alla comunicazione al Sindaco, ovvero che le opere realizzate non necessitano di concessione, di autorizzazione né di comunicazione, e che la destinazione d'uso delle opere stesse è conforme all'attività ivi svolta o da svolgere dall'impresa; nel caso in cui dette opere siano state realizzate in difformità o in assenza della relativa concessione e siano state oggetto di domanda di sanatoria edilizia, la dichiarazione deve attestare gli estremi, la regolarità e lo stato della relativa pratica e che non esistono vincoli ostativi al rilascio della concessione edilizia in sanatoria. La dichiarazione dovrà essere accompagnata da computo metrico estimativo, redatto, datato e sottoscritto dallo stesso tecnico, attestante anche che i lavori e i materiali descritti, per qualità e per quantità, sono quelli per i quali sono stati pagati i corrispettivi indicati nelle fatture”.
- 4) solo per la prima erogazione, quanto previsto dai punti 4), 5) e 6) della precedente lettera A); gli oggetti dei documenti di cui al precedente punto 3) ed al punto 7) della lettera A), qualora entrambi necessari, possono essere riuniti in un'unica perizia giurata;

#### **C) programma realizzato in unica soluzione**

L'erogazione in unica soluzione può essere effettuata quando il programma è stato già realizzato (di norma in presenza di acquisto o costruzione di immobili e macchinari o attrezzature).

La documentazione da acquisire è la seguente:

- richiesta di erogazione a saldo (allegato 3); la richiesta di erogazione e la documentazione di spesa devono essere cucite tra loro e firmate o timbrate a cavallo di ciascuna coppia di fogli.
- atto notarile di acquisto dell'immobile unitamente al certificato di uso o di agibilità dello stesso contenente la specifica destinazione attinente all'esercizio dell'attività esercitata;
- nel caso in cui il programma preveda opere murarie dovrà essere acquisito, là dove previsto, il certificato di uso o di agibilità dell'immobile contenente la specifica destinazione attinente all'esercizio dell'attività esercitata e relazione tecnica, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante la sussistenza e funzionalità dei beni in relazione alla attività certificata. La relazione dovrà essere accompagnata da computo metrico estimativo finale, redatto, datato e sottoscritto dallo stesso tecnico, contenente una dichiarazione, pure dallo stesso sottoscritta, attestante che i lavori e i materiali descritti, per qualità e per quantità, sono quelli per i quali sono stati pagati i corrispettivi indicati nelle fatture, distinguendo, nel caso di immobile con destinazione promiscua, le parti comuni. Per i lavori per i quali non è previsto il rilascio del certificato di agibilità, dichiarazione sostitutiva di atto notorio di un tecnico abilitato e iscritto all'albo professionale attestante l'ultimazione dei lavori e la regolarità degli stessi sotto il profilo urbanistico, edilizio e di destinazione d'uso.
- copia autentica delle fatture o delle altre documentazioni fiscalmente regolari, ed elenco riepilogativo riportante i dati identificativi delle fatture stesse; le copie autentiche possono essere predisposte anche dalla banca convenzionata, previa esibizione, da parte

dell'impresa, dei documenti in originale e copia. In alternativa, la documentazione in argomento può consistere in elenchi o in elaborati di contabilità industriale riepilogativi dei suddetti titoli; in questo caso i titoli devono essere riepilogati per capitolo di spesa e per ciascuno deve essere indicato il numero e la data, il fornitore, una chiara e completa descrizione sufficiente all'univoca individuazione delle singole immobilizzazioni acquisite ed il relativo importo al netto dell'I.V.A.. Qualora la banca convenzionata non dovesse riscontrare la rispondenza dei predetti elenchi e/o elaborati alle suddette indicazioni, con particolare riferimento alla chiara descrizione delle singole immobilizzazioni acquisite, deve restituire la documentazione di spesa all'impresa o all'istituto collaboratore, dandone, in quest'ultimo caso, comunicazione all'impresa stessa.

- copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle forniture che può consistere in dichiarazioni del fornitore secondo lo schema All 4; in alternativa e in via eccezionale sarà considerata valida idonea documentazione bancaria quale copia di bonifici di pagamento e/o assegni con corrispondenti verifiche sugli estratti conto della ditta.
- i beni cui si riferisce la documentazione di spesa devono essere fisicamente individuabili e presenti presso l'unità commerciale interessata dal programma di investimenti alla data della richiesta.
- gli originali della documentazione di spesa sopra indicata devono comunque essere tenuti a disposizione dall'impresa per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dal decreto attuativo. Si precisa altresì che l'impresa deve riportare sugli originali dei titoli di spesa, in modo indelebile, la dicitura "Spesa di euro ..... dichiarata per la erogazione a saldo relativa al programma agevolato ai sensi della LR 37/98";
- certificato di vigenza ovvero, per le imprese individuali, di iscrizione, rilasciato dalla competente CCIAA con indicazione dell'unità locale oggetto dell'investimento;
- il DURC (documento unico di regolarità contributiva), obbligatorio per tutte le imprese che beneficiano di sovvenzioni comunitarie;
- dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e con le modalità di cui all'art. 38 del medesimo D.P.R. n. 445, obblighi e impegni di cui all'art 10 delle direttive (vincolo di destinazione, di ultimazione dei lavori, di osservanza dei contratti collettivi di lavoro).
- La documentazione correlata ad eventuali condizioni particolari contenute nel decreto di concessione provvisoria.

#### **D) documentazione per erogazione a saldo**

L'erogazione a stato finale dei lavori e di totale realizzazione del programma dovrà esser disposta a seguito di presentazione del computo metrico finale redatto da un tecnico sotto forma di dichiarazione resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445/2000 e di un certificato di uso o di agibilità dell'immobile contenente la specifica destinazione attinente all'esercizio dell'attività esercitata.

Ricordiamo che ai sensi dell'art. 10 punto c) delle Direttive l'impresa ha l'obbligo, pena la revoca, di ultimare l'iniziativa entro 24 mesi dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione, salvo una proroga di 6 mesi da concedersi una sola volta e per provati motivi da parte dell'autorità amministrativa competente.

La data dell'ultimo titolo di spesa prodotto dovrà pertanto essere anteriore rispetto alla data di scadenza del termine di cui sopra.

Prima di procedere alla erogazione a saldo è necessario acquisire la documentazione finale di spesa, che è costituita, oltre che dalla documentazione sopra riportata, da:

- fatture quietanzate relative all'ultimo s.a.l., così come previsto per i precedenti stati di avanzamento;
- eventuale disegno di progetto di variante recante sul frontespizio gli estremi della concessione edilizia;
- concessione edilizia di variante;
- certificato di agibilità o d'uso recante la specifica destinazione dell'immobile;
- eventuale privilegio sui macchinari nel caso questi ultimi siano stati acquistati in fase di chiusura del programma di spesa.

**Allegato n. 2**

**Richiesta di erogazione dell'impresa, a titolo di anticipazione, da inviare alla banca convenzionata**

Il sottoscritto ....., nato a ....., prov. .... il ..... e residente in ....., via e n. civ. ...., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

**DICHIARA**

in qualità di ..... (1) dell'impresa ..... con sede legale in ....., via e n. civ. ....:

- di avere ottenuto, con decreto dell'Assessorato del Turismo Commercio e Artigianato delle Regione Sardegna n. .... del ..... un'agevolazione di euro ....., di cui euro ..... relative a beni da acquistare direttamente ed euro ..... relative a beni da acquisire in locazione finanziaria (2), concessa nella forma di contributo in conto capitale per euro ..... e nella forma di finanziamento agevolato per euro ....., a seguito della domanda di agevolazioni sottoscritta in data ..... ai sensi della L.R. n. 37/98, art. 3, comma 3 posizione in graduatoria n. .... e riguardante un programma di investimenti relativo all'unità commerciale ubicata in ....., prov. ....., via e n. civ. ...., comportante spese ritenute ammissibili in via provvisoria (2) per euro ....., di cui euro ..... relative a beni da acquistare/acquistati direttamente e euro ..... relative a beni da acquisire in locazione finanziaria (2);
- che il contributo in conto capitale suindicato, è erogabile a titolo di anticipazione e/o per stato d'avanzamento;

**CHIEDE**

- che venga erogata la quota del 30% di contributo in conto capitale a titolo di anticipazione ;
- che dette agevolazioni vengano accreditate sul c/c bancario n. .... intestato a ..... presso la Banca ..... Agenzia n. .... via e n. civ. .... di ..... coordinate bancarie .....

Si allega:

.....  
.....

Data  
L'impresa:  
timbro e firma (3)

.....

---

**Note:**

- (1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)
- (2) Riportare solo l'ipotesi che ricorre
- (3) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

**Allegato n 3**

**Richiesta di erogazione dell'impresa per stato di avanzamento da inviare alla banca convenzionata**

Il sottoscritto ....., nato a ....., prov. .... il ..... e residente in ....., via e n. civ. ...., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

**DICHIARA**

in qualità di ..... (1) dell'impresa ..... con sede legale in ....., via e n. civ. ....:

- di avere ottenuto, con decreto dell'Assessorato del Turismo Commercio e Artigianato delle Regione Sardegna n. .... del ..... un'agevolazione di euro ....., di cui euro ..... relative a beni da acquistare direttamente ed euro ..... relative a beni da acquisire in locazione finanziaria (2), concessa nella forma di contributo in conto capitale per euro ..... e nella forma di finanziamento agevolato per euro ....., a seguito della domanda di agevolazioni sottoscritta in data ..... ai sensi della L.R. n. 37/98, art. 3, comma 3 posizione in graduatoria n. .... e riguardante un programma di investimenti relativo all'unità produttiva ubicata in ....., prov. ...., via e n. civ. ...., comportante spese ritenute ammissibili in via provvisoria (2) per euro ....., di cui euro ..... relative a beni da acquistare/acquistati direttamente e euro ..... relative a beni da acquisire in locazione finanziaria (2);
- che il contributo in conto capitale suindicato, è erogabile per stato d'avanzamento ;
- che la presente richiesta riguarda uno stato di avanzamento alla data della richiesta medesima relativo a beni acquistati e/o realizzati direttamente dalla sottoscritta impresa pari a euro ....., al netto dell'IVA, pari al ..... % (3) della suddetta spesa ritenuta ammissibile per i beni da acquistare o realizzare direttamente
- che la documentazione di spesa relativa al predetto stato di avanzamento, (4), solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali, conservati presso la sede legale/sede amministrativa/unità produttiva/seguito indirizzo..... (2) e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- (5) che le predette spese risultano pagate per l'importo indicato nella tabella sottostante come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;
- (6) che le forniture relative ai beni acquistati direttamente sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;
- che le suddette spese sostenute per l'acquisto diretto di beni sono così articolate, con riferimento al decreto di concessione citato:

**VOCI DI SPESA :**

<b>progettazioni, studi e assimilabili</b>	.....
<b>suolo aziendale</b>	.....
<b>opere murarie e assimilabili</b>	.....
<b>macchinari, impianti e attrezzature</b>	.....
<b>Macchinari e attrezzature per commercio elettronico</b>	.....

**TOTALE** .....

- che la suddetta documentazione è regolare e si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della citata domanda di agevolazioni;
- che le suddette spese non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- che le opere realizzate ed i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquistati o realizzati, relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso la citata unità commerciale e sono sostanzialmente conformi al programma approvato;
- che tutti i materiali, i macchinari, gli impianti e le attrezzature relativi alle spese sostenute sono stati acquistati alla stato "nuovi di fabbrica"

- (7) che le opere murarie ed assimilate ammesse alle agevolazioni sono state realizzate in conformità della/e concessione/i e/o della/e autorizzazione/i edilizia/e n. ....del .....e le opere interne in conformità alla/e relativa/e comunicazione/i al Sindaco del .....
- (8) che le opere murarie realizzate in difformità o in assenza della relativa concessione e/o autorizzazione, sono state oggetto di domanda di sanatoria, ai sensi della vigente normativa in materia, presentata in data ..... al Comune di ....., che l'oblazione corrispondente è stata interamente/parzialmente (2) pagata e che non esistono, in proposito, vincoli ostativi al rilascio della concessione edilizia in sanatoria;
- che l'immobile ove viene esercitata l'attività ha destinazione d'uso conforme all'attività stessa (2)
- \* dall'origine
- \* per intervenute variazioni in regime ordinario
- a seguito di condono richiesto con domanda del ..... al Comune di ..... con oblazione interamente/parzialmente pagata (2) e per il quale non esistono vincoli ostativi al rilascio;
- che l'esercizio commerciale è in funzionamento (9);

### CHIEDE

- che vengano erogate le agevolazioni spettanti;
- che dette agevolazioni vengano accreditate sul c/c bancario n. .... intestato a ..... presso la Banca ..... Agenzia n. .... via e n. civ. .... di ..... coordinate bancarie .....

Si allega:

.....  
 .....

Data

L'impresa:

timbro e firma (10)

.....

#### Note:

- (1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)
- (2) Riportare solo l'ipotesi che ricorre
- (3) Indicare la percentuale con due cifre decimali
- (4) Riportare solo se la documentazione di spesa consiste in elenchi di fatture e/o degli altri titoli di spesa e/o elaborati di contabilità industriale
- (5) Si ricorda che ai fini dell'erogazione del contributo in conto capitale si tiene conto esclusivamente delle spese pagate.
- (6) Si ricorda che detta dichiarazione è necessaria ai fini dell'erogazione del contributo in conto capitale in relazione all'ultimo stato di avanzamento documentato
- (7) Non riportare la frase nel caso in cui il programma non comprenda opere murarie e assimilate o nel caso sussistano solo le ipotesi di cui alla frase successiva
- (8) Non riportare la frase nel caso in cui non ricorrano le ipotesi ivi contemplate
- (9) Riportare solo per la richiesta relativa all'ultimo stato avanzamento del programma
- (10) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

**Allegato n. 4**

**Schema di dichiarazione liberatoria del fornitore**

Il sottoscritto ....., nato a ....., prov. .... il ..... e residente in ....., via e n. civ. ...., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta .....

**DICHIARA**

Che i sotto elencati titoli di spesa :

Data	n	Importo imponibile	iva	totale

Emessi a favore della ditta..... sono stati regolarmente pagati e pertanto nulla è più dovuto a fronte dei medesimi. Si dichiara inoltre che le forniture effettuate riguardano beni nuovi di fabbrica.

li.....

in fede

il dichiarante

.....

(\*) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 per cui deve essere allegata fotocopia del documento d'identità del dichiarante

## Allegato 5

### Schema di fideiussione per l'erogazione a titolo di anticipazione

POLIZZA FIDEJUSSORIA A GARANZIA DELLA PRIMA QUOTA DELL'AGEVOLAZIONE DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 37/98, ART. 3, COMMA 3.

Alla  
Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato del Turismo, Commercio e Artigianato  
Cagliari

presso  
la Banca .....  
componente la RTI

#### PREMESSO

- **che la concessione e la revoca delle agevolazioni previste dalla L.R. 37/98, art. 3, comma 3 sono disciplinate da specifica normativa, richiamandosi in particolare le Direttive approvate con Deliberazioni della Giunta Regionale n° 28/64 del 9/08/02 e successive modifiche ed integrazioni;**
- che la ditta \_\_\_\_\_ (in seguito denominata contraente), con sede legale in \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, Partita IVA \_\_\_\_\_, iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA di \_\_\_\_\_, ha presentato domanda all'Assessorato del Turismo, Commercio e Artigianato della Regione Autonoma della Sardegna, per l'ottenimento delle agevolazioni finanziarie di cui alla L.R. 37/98, art. 3, comma 3, per \_\_\_\_\_;
- che con **Determinazione** del Direttore del Servizio Commercio n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ l'Assessorato del Turismo, Commercio e Artigianato ha concesso alla Ditta Contraente, ai sensi della normativa sopra richiamata, un contributo in conto capitale dell'importo di €. \_\_\_\_\_ da erogare a stati d'avanzamento lavori;
- che, ai sensi dell'art. 11 delle Direttive **sopra richiamate**, la prima erogazione del contributo in c/capitale concesso può essere effettuata, su richiesta della Ditta contraente, a titolo di anticipazione;
- che tale quota di contributo sarà, in caso di recupero da parte della Regione Autonoma della Sardegna, maggiorata degli interessi computati ad un tasso annuo pari al tasso ufficiale di sconto<sup>(\*)</sup> vigente alla data del recupero delle somme dovute maggiorato di quattro punti;
- che la suddetta prima erogazione del contributo in c/capitale può essere disposta a titolo di anticipazione previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta dell'Assessorato, a favore del Fondo, di importo pari alla somma dell'anticipazione, a garanzia **dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa e dalla Determinazione di concessione;**
- che la presente polizza fideiussoria garantisce la restituzione della somma complessivamente erogata a titolo di anticipazione maggiorata degli interessi nella misura sopra indicata e quindi fino alla concorrenza dell'importo massimo complessivo di €. \_\_\_\_\_ segnalato dal Banco ..... S.p.A. (Banca componente la RTI).

<sup>(\*)</sup> Tasso ufficiale di sconto vigente alla data del recupero delle somme dovute, maggiorato di quattro punti

## CIÒ PREMESSO

### **che forma parte integrante e sostanziale del presente atto**

La società \_\_\_\_\_ in seguito denominata Società, autorizzata all'esercizio del ramo cauzione con decreto/provvedimento (\*) del \_\_\_\_\_ pubblicato nella GURI n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_, e, quindi, in regola con il disposto della Legge 10 giugno 1982 n° 348, domiciliata in \_\_\_\_\_, con la presente polizza, si costituisce irrevocabilmente ed incondizionatamente fideiussore del contraente

il quale accetta per sé e per i propri successori aventi causa, dichiarandosi con questo solidalmente tenuto per le obbligazioni derivanti dal presente contratto a favore dell'Ente Garantito, ai sensi e per gli effetti **della Determinazione** di concessione di cui in premessa ed alle Condizioni che seguono, fino alla concorrenza dell'importo massimo complessivo di €. \_\_\_\_\_,

per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa maggiorata degli interessi di cui sopra.

## LIQUIDAZIONE DEL PREMIO

omissis

## CONDIZIONI GENERALI

A) Condizioni che regolano il rapporto tra la Società e l'Ente garantito

Art. 1 - Oggetto della Garanzia - La Società garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'Ente garantito, per il periodo di tempo indicato all'art. 2 e fino alla concorrenza dell'importo massimo complessivo garantito, la restituzione, a semplice e prima richiesta, ogni eccezione rimossa(\*) della somma complessiva erogata a titolo di anticipazione, maggiorata degli interessi di cui alla premessa, nel caso che il Contraente non abbia, nei termini previsti dalla normativa per l'ultimazione e realizzazione del programma, realizzato **in conformità alle disposizioni che disciplinano le agevolazioni ex L.R. 37/98, art. 3, comma 3 e alle condizioni specifiche contenute nella Determinazione di concessione.**

Art.2 - Durata e svincolo della garanzia - la garanzia prestata con la presente polizza ha validità dalla data dell'erogazione al Contraente della prima quota di contributo in c/capitale a titolo di anticipazione - come risulterà da specifica lettera di comunicazione di avvenuta erogazione del contributo indirizzata a questa Società - e fino alla data in cui la Banca partecipante alla RTI, ricevuta da parte del contraente la documentazione necessaria per l'erogazione a stati di avanzamento lavori, abbia effettuato, con esito positivo, gli accertamenti di cui all'art. 11 delle citate Direttive di Attuazione della L.R. 37/98, art., 3, comma 3, in merito alla realizzazione da parte del Contraente, entro i termini previsti dalla normativa per l'ultimazione del programma, **dello stato di avanzamento corrispondente all'importo della prima quota anticipata,** dandone comunicazione al Contraente stesso, alla Società ed all'Ente garantito. Lo svincolo della presente garanzia è altresì subordinato all'assenza di cause o fatti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca dell'agevolazione da parte dell'Autorità competente.

La Società è comunque liberata da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata con la presente polizza qualora l'Ente garantito, **anche per il tramite della Banca partecipante alla RTI,** prima della scadenza indicata al comma precedente, rilasci apposita dichiarazione di svincolo.

Art. 3 - Pagamento del premio - il mancato pagamento del premio e degli eventuali supplementi di premio da parte del Contraente non potrà essere opposto all'Ente garantito.

Art. 4 - Oneri fiscali - Omissis.

(\*) *Decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ovvero provvedimento dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo (ISVAP)*

(\*) **anche nel caso in cui la contraente stessa sia nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione**

Art. 5 - Avviso di sinistro - Pagamento - Qualora il Contraente non abbia, nei termini previsti dalla normativa in materia, realizzato l'iniziativa **in conformità alle disposizioni che disciplinano le agevolazioni ex L.R. 37/98, art. 3, comma 3 e alle condizioni specifiche contenute nella Determinazione di concessione**, l'Ente garantito, anche per il tramite della Banca partecipante alla RTI, con lettera inviata per conoscenza anche al Contraente, richiederà il versamento della somma dovuta alla Società che provvederà entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta.

Ai fini degli adempimenti di cui al comma precedente si applica quanto previsto dall'art. 8.

Restano salve le azioni di Legge nel caso che le somme pagate dalla Società risultassero parzialmente o totalmente non dovute.

Art. 6 - Rinuncia alla preventiva escussione - La Società in particolare rinunzia espressamente al beneficio della preventiva escussione del Contraente di cui all'art. 1944 c.c..

Art. 7 - Surrogazione - La Società è surrogata, nei limiti delle somme pagate, all'Ente garantito in tutti i diritti, ragioni ed azioni di questo verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

L'Ente garantito faciliterà le azioni di recupero, fornendo alla Società tutti gli elementi utili in suo possesso.

Art. 8 - Forma delle comunicazioni alla Società - Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla Società in dipendenza della presente polizza, per essere validi, devono essere fatti esclusivamente per mezzo di lettera raccomandata indirizzata alla Direzione Generale della Società, in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_.

Art. 9 - Foro competente - In caso di controversia fra la Società e l'Ente garantito è competente esclusivamente il Foro di Cagliari.

B) Condizioni che regolano il rapporto fra la Società e il contraente.

Omissis

**N.B. la polizza deve riportare in calce la certificazione da parte del Notaio del conferimento dei poteri al firmatario della polizza, per mezzo di procura rilasciata dalla Società Assicuratrice/Banca. Qualora la garanzia sia rilasciata dalla Banca istruttrice, la firma può non essere autenticata dal Notaio e possono essere omessi i poteri di firma**